

Coldiretti Pavia, sollievo dopo la stagione flop di un anno fa: «Tutelato il reddito degli agricoltori»

Riso, una deroga salva le sementi 2024

LA PRESIDENTE GARAVAGLIA

«Così non verrà perso il diritto ai cosiddetti "aiuti accoppiati": un sostegno economico cruciale per il settore»

di **Stefano Zanette**
PAVIA

«Una boccata d'ossigeno per i risicoltori». Silvia Garavaglia, presidente di Coldiretti Pavia, annuncia così l'ottenuta deroga per le sementi di riso 2024. Una conseguenza del maltempo della primavera scorsa, in vista di una stagione già piena d'incognite, non solo meteorologiche ma anche di mercato, per la spada di Damocle di nuovi dazi che incombono sulle prospettive dell'export. «Dopo le eccezionali avversità meteorologiche che hanno colpito le semine di riso nel 2024, è finalmente arrivata una norma fondamentale in grado di tutelare il reddito degli agricoltori» annuncia Coldiretti Pavia, spiegando «di aver ottenuto la deroga che consente l'utilizzo delle sementi acquistate nel 2024 e non impiegate dai risicoltori, senza la perdita degli aiuti accoppiati previsti».

Per i non addetti ai lavori, gli «aiuti accoppiati» fanno parte delle misure pre-

viste dalla Pac (Politica agricola comune), concessi in base a determinati limiti, collegati a rese e superfici. «Molti agricoltori – spiega ancora Garavaglia – erano stati costretti a ripiegare su colture alternative o su varietà di riso a ciclo più breve, con il risultato di avere scorte inutilizzate del 2024». La conseguenza delle troppe piogge primaverili, con le sementi già acquistate dai risicoltori ma non utilizzate, rischiava di ripercuotersi sulla nuova stagione della semina, perché l'utilizzo di quelle sementi 2024 avrebbe messo a rischio gli «aiuti accoppiati».

«**Consapevole** delle difficoltà economiche che questa situazione avrebbe comportato per i risicoltori, Coldiretti – spiegano da Pavia – si è immediatamente attivata per risolvere la situazione». Ed è stata ottenuta l'approvazione di una circolare in via di pubblicazione che autorizza ufficialmente la deroga. «Abbiamo avviato, grazie ai nostri dirigenti nazionali – prosegue la presidente Garavaglia – un dialogo serrato con l'Ente Risi, il ministero dell'Agricoltura e gli Organi pagatori. Il nostro obiettivo era chiaro: dare la possibilità agli agricoltori di utilizzare la sementi 2024 senza perdere il diritto agli aiuti accoppiati, un sostegno economico cruciale per il settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS592 - S.3701 - L.1849 - T.1849

